



## Provincia di Venezia

### AMBIENTE

Determinazione N. 2448 / 2012

Responsabile del procedimento: PASTORE ANNAMARIA

**Oggetto: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA. ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VIA DEL PROGETTO PRESENTATO DALL'AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA RELATIVO ALL'ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA VIABILITA' E DELLA RETE FERROVIARIA NEL TRATTO MALCONTENTA - FUSINA (VIA DELL'ELETTRONICA) II° STRALCIO IN COMUNE DI VENEZIA.**

#### Il dirigente

Visto il titolo terzo della parte II del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i che disciplina la Valutazione d'Impatto Ambientale.

Visto che con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1539 del 27.09.2011, la Regione del Veneto ha confermato le deleghe alle province per quanto concerne la materia della V.I.A. per alcune tipologie progettuali di cui agli allegati III e IV della parte seconda del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.

Constatato dunque che le province sono delegate all'espletamento della procedura di verifica di cui all'art.20 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., per la tipologia progettuale di cui trattasi, individuata in allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, al punto 8, lettera t).

Vista la Deliberazione della Giunta provinciale n. 284/2009 mediante la quale si è proceduto alla nomina dei nove laureati esperti facenti parte della Commissione VIA provinciale, nonché il decreto della Presidente della Provincia di Venezia n° 9/2010, mediante il quale la Commissione VIA è stata formalmente istituita, nella sua intera composizione.

Vista l'istanza, acquisita agli atti con prot. n. 45654 del 23/05/2012 con cui l'Autorità Portuale Di Venezia, con sede legale in Venezia, Località Santa Marta, Fabbricato 13, chiede l'attivazione della procedura di verifica per la Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. per la realizzazione di Progetto preliminare adeguamento funzionale della viabilità e della rete ferroviaria nel tratto Malcontenta-Fusina (via dell'Elettronica) II° Stralcio.

Accertato che con la medesima nota sopracitata l'Autorità Portuale di Venezia ha comunicato la data di pubblicazione sul BUR del Veneto e all'albo Pretorio del Comune di Venezia dell'avviso del deposito del progetto fissata nel giorno 25.05.2012.

Considerato che in data 06.06.2012 è stato effettuato un sopralluogo conoscitivo da parte del gruppo istruttorio della Commissione VIA dei luoghi ove sarà realizzato l'intervento.

Evidenziato che con nota acquisita agli atti con prot. n° 67237 del 24.07.2012 sono pervenute fuori termine le osservazioni ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 da parte del Comune di Venezia.

Evidenziato che la Commissione V.I.A. provinciale ha svolto un'istruttoria in merito all'accoglimento delle osservazioni pervenute e riportate nel parere allegato al presente provvedimento.

Verificato che sono state accolte in parte le osservazioni fornite dal Comune di Venezia, per le motivazioni esplicitate nel parere della Commissione V.I.A. cui si rimanda.

Ritenuta la documentazione fornita sufficiente per la valutazione della significatività degli impatti da parte della Commissione VIA.

Evidenziato che la Commissione VIA provinciale nella seduta del 25.07.2012 ha espresso parere di non assoggettamento alla procedura di VIA, acquisito agli atti con protocollo n° 73528 del 13.08.2012.

Ritenuto di fare proprio il sopraccitato parere che fa parte integrante della presente determinazione.

Visto il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE, modificato con D.P.R. 12.03.2003, n. 120”.

Vista la D.G.R.V. del 10 ottobre 2006 n. 3173 “Nuove disposizioni relative all’attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. n. 357/1997. Guida metodologica per la valutazione d’incidenza. Procedure e modalità operative”.

Visto l’art. 10 c. 3 del D.lgs n. 152/06 così come modificato dal D.lgs n. 128 del 29 giugno 2010 che prevede che la VIA e la VAS comprendano anche le procedure di valutazione d’incidenza di cui all’art. 5 del decreto n. 357 del 1997.

Considerato che nell’ambito della procedura di verifica di VIA è stata valutata positivamente l’asseverazione di non incidenza ambientale di cui alla DCP n. 30/2009, relativa all’intervento in parola.

Vista la deliberazione n. 230 del 29.12.2010, mediante la quale la giunta provinciale ha approvato il regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia che attribuisce al Dirigente l’adozione di atti che impegnano la Provincia verso l’esterno nonché adottano gli atti di assenso comunque denominati il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale.

Visto Il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni nella legge 4 aprile 2012, n. 35, che ha introdotto modificazioni alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

Viste le vigenti norme in materia di semplificazione e trasparenza amministrativa.

Tutto ciò premesso e considerato,

## **DETERMINA**

1. Di non assoggettare alla procedura di VIA di cui al Titolo III della Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii il progetto, così come rappresentato e descritto nella documentazione allegata all’istanza di verifica prot. 45654 del 23/05/2012 e relativo a Progetto preliminare adeguamento funzionale della viabilità e della rete ferroviaria nel tratto Malcontenta - Fusina (via dell’Elettronica) II° Stralcio con le seguenti prescrizioni, per le motivazioni espresse nel parere della Commissione VIA protocollo n. 73528 del 13.08.2012 che fa parte integrante della presente determinazione.
2. L’esclusione dalla procedura di V.I.A. è subordinata all’adempimento da parte dell’Autorità Portuale delle prescrizioni del Comune di Venezia pervenute con nota prot. n. 297559/12, riferite al contenimento delle emissioni di polveri di cui all’art. 136 del regolamento d’igiene.
  - a. La bagnatura delle piste di cantiere o stabilizzazione fisica o chimica delle medesime;
  - b. la pulizia dei pneumatici dei mezzi di cantiere in uscita dal cantiere stesso;
  - c. la copertura dei carichi trasportati durante le fasi di trasporto, all’interno del cantiere stesso e dal cantiere alla discarica, dei materiali provenienti da demolizioni – sia totali che parziali- o da scavi.
  - d. L’utilizzo, all’interno del cantiere di condotti protetti e di cassoni umidi per la movimentazione dei materiali;
  - e. La moderazione della velocità nella viabilità delle aree esterne prossime ai siti di cantiere, nonché delle aree di centro abitato;
  - f. La gestione appropriata dei cumuli/depositi di materiali;
  - g. La bagnatura delle superfici da demolire;
  - h. La pulitura delle strade comunali all’uscita del cantiere attraverso l’utilizzo di idropulitrici;
  - i. Per le demolizioni, totali e parziali, siano attuati debiti accorgimenti finalizzati all’abbattimento delle polveri di risulta quali:

- L'utilizzo di impianti di irrigazione nebulizzata continua per tutta la durata della fase di demolizione;
  - Il posizionamento di teli – tipo geotessuto lungo tutto il perimetro d'intervento.
2. Di non assoggettare a valutazione d'incidenza appropriata il progetto in parola relativo a Progetto preliminare adeguamento funzionale della viabilità e della rete ferroviaria nel tratto Malcontenta - Fusina (via dell'Elettronica) II° Stralcio, acquisito agli atti con protocollo n. 45654 del 23/05/2012.
  3. Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii la mancata osservanza delle prescrizioni impartite comporteranno l'applicazione delle sanzioni ivi previste.
  4. La presente determinazione potrà essere sospesa, modificata, e anche revocata in dipendenza dei riscontri delle attività di ispezione e controllo attribuite a questa Amministrazione dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.
  5. Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione del presente decreto da parte della ditta interessata.
  6. Il presente provvedimento viene consegnato all'Autorità Portuale di Venezia e trasmesso per conoscenza al Comune di VENEZIA, alla Regione del Veneto - Unità Complessa V.I.A., al Dipartimento A.R.P.A.V. provinciale di Venezia.
  7. Il presente provvedimento, comprese le motivazioni, sono rese pubbliche mediante sintetico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto così come previsto dall'art. 20 comma 7 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e pubblicato per intero sul sito internet della Provincia di Venezia al seguente indirizzo: [www.politicheambientali.provincia.venezia.it](http://www.politicheambientali.provincia.venezia.it).

IL DIRIGENTE  
f.to MASSIMO GATTOLIN